


**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

Installazione	Centrale Termoelettrica di San Filippo del Mela
Società	A2A Energiefuture S.p.A.
Ubicazione installazione	Comune di San Filippo del Mela (ME)
Provvedimento	Autorizzazione Ministeriale DVA-DEC 2012-0000049 del 08/03/2012
Gazzetta Ufficiale	GU n. 70 del 23/03/2012
Visita ispettiva ordinaria	ARPA Sicilia Struttura Territoriale di ME 21/03/2017

Nei giorni 21, 22 e 23 marzo 2017, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha svolto l'attività di verifica documentale e sopralluogo prevista nel programma riportato nel "Verbale di inizio visita ispettiva ordinaria" sottoscritto in data 21/03/2017 per l'avvio della visita presso la CTE A2A Energiefuture S.p.A., ubicata in c/da Archi del Comune di San Filippo del Mela (ME).

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

- | | | |
|-----------------------|--------------|-----------------------------------|
| 1. Giovanni Patti | ARPA Sicilia | Struttura Territoriale di Messina |
| 2. Daniela Riolo | ARPA Sicilia | Struttura Territoriale di Messina |
| 3. Giuseppe Arangiaro | ARPA Sicilia | Struttura Territoriale di Messina |
| 4. Giuseppina D'Amico | ARPA Sicilia | Struttura Territoriale di Messina |

Per la CTE A2A Energiefuture S.p.A. sono presenti:

- | | |
|-----------------------|---|
| 1. Salvatore Marchese | Capo Centrale |
| 2. Santi Casablanca | Staff CSM Centrale |
| 3. Valeria Mancuso | Resp. Sicurezza e Ambiente |
| 4. Sebastiano Bucolo | Capo Sezione Esercizio |
| 5. Fausto Antonioli | IISE Sicurezza e Ambiente Sede (21/03/2017) |
| 6. Marta Simoni | HSE Sicurezza e Ambiente Sede (22 e 23/03/2017) |

Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
0. Stato di esercizio dei gruppi termoelettrici con individuazione delle condizioni di marcia dell'impianto al momento dell'inizio dell'ispezione (carico elettrico)		0. Il Gestore dichiara che al momento la situazione di marcia dei gruppi è la seguente: SF1: fermo in manutenzione programmata SF2: fermo e disponibile SF5: fermo e disponibile SF6: in marcia regolare Il GI acquisisce la stampa riguardante lo stato impianto istantaneo relativo alle ore 11:09 del 21 marzo e le stampe relative al programma di carico richiesto da Terna per il giorno 21 marzo (All. 2 di pag. 9).
1. Verifica eventuali inconvenienti o incidenti occorsi durante l'anno 2016		1. Il Gestore dichiara che nel corso dell'anno 2016 non si sono verificati incidenti di particolare rilievo che abbiano determinato ricadute sull'ambiente.

Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
2. Segnalazione problematica odori San Filippo del Mela - comunicazione MATTM n_amtc.DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0006067.14-03-2017		<p>2. Il GI chiede se, in concomitanza con le segnalazioni odorigene del primo trimestre del 2017 (22 e 30 Gennaio, 03, 04, 05, 09 e 20 Febbraio, 01 e 08 Marzo c.a.), si siano verificati particolari eventi/malfunzionamenti presso la CTE.</p> <p>A tal proposito, il Gestore dichiara che il proprio processo produttivo, sia in condizioni di normale esercizio che in condizioni di avviamento e di fermata dei gruppi di produzione, non comporta emissioni odorigene. A conferma di ciò, evidenzia che, in occasione delle segnalazioni del 20 Febbraio, 01 e 08 Marzo, tutti i gruppi di produzione erano fermi. Nelle rimanenti giornate non si sono verificati malfunzionamenti e/o anomalie. Il GI acquisisce la tabella ricapilogativa dello stato degli impianti nelle giornate sopra indicate (All. 3 di pag. 1).</p> <p>Il GI eseguirà una verifica in campo tesa ad individuare la presenza di eventuali fonti di emissioni odorigene.</p> <p>Il Gestore, facendo riferimento al par. 5.5 del PI, ribadisce che le uniche potenziali sorgenti odorigene sono <i>"i Serbatoi Stoccaggio Olio e i Serbatoi Stoccaggio Gasolio e che la zona di percettibilità si estingue nel raggio di 10 m"</i>.</p> <p>A tal proposito il Gestore dichiara che il parco serbatoi è costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 2 serbatoi per OCD da 100000 m³ a tetto galleggiante (n. 17 e 13), di cui il n. 13 è fuori servizio; - n. 3 serbatoi per OCD da 50000 m³ a tetto galleggiante (n. 1, 2 e 3), di cui il n. 1 fuori servizio; - n. 1 serbatoio per OCD da 2000 m³ a tetto fisso (n. 5); - n. 2 serbatoi per OCD da 2500 m³ a tetto fisso (n.18 e 19); - n. 2 serbatoi per Gasolio a tetto fisso, di cui uno da 125 m³ (n. 4) e l'altro da 100 m³ (n. 20). <p>I suddetti serbatoi sono dotati di bacino di contenimento e saranno oggetto delle verifiche in campo del GI.</p>
3. Stato di attuazione rete di monitoraggio delle ricadute per la captazione del	(Par. 10.2, punto 12 del PI)	3. Il Gestore riferisce che la campagna di monitoraggio, che ha avuto inizio il 03 Gennaio 2013, continua a svolgersi secondo le modalità

Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
particolato, la sua successiva caratterizzazione e classificazione sotto il profilo di pericolosità		previste dal protocollo operativo siglato con ARPA e reso noto ad ISPRA ed al Comune di San Filippo del Mela. La ST ARPA di Messina provvede alla validazione dei dati forniti dal laboratorio incaricato dell'esecuzione delle analisi e si è concordato di proseguire il monitoraggio anche per l'anno 2017, al fine di ottenere un congruo numero di dati per la successiva elaborazione statistica. Gli esiti della campagna 2016 sono stati trasmessi dal Gestore ad ISPRA.
4. Realizzazione azzeramento prelievi idrici da falda per utilizzo di processo	(par. 10.4 del PI)	4. Il GI ha verificato in campo che il Gestore, per ottemperare alla prescrizione sull'azzeramento dei prelievi idrici dai pozzi di emungimento profondi, ha in regolare funzionamento gli impianti IDAM ed IREO dall'1 Gennaio 2013. I pozzi profondi vengono tuttavia ancora utilizzati per continuare ad alimentare i pozzi di ricarica, così come previsto dagli accordi con gli Enti per gli interventi di bonifica.
5. Attuazione piano progettuale smantellamento GR 3 e GR 4	(par. 10.2, punto 1 del PI)	5. Rispetto alla situazione rappresentata nel corso del controllo ordinario del 2016, il Gestore ribadisce di avere comunicato, con nota prot. n. 727 del 18/03/2016, la conclusione delle attività di demolizione delle unità produttive SF3 e SF4, in coerenza con quanto descritto dalla Società in data 28/12/2011 con nota prot. n. 9574, che prevedevano la dismissione del camino C2, dei precipitatori elettrostatici, delle caldaie e dei condotti fumo. Il Gestore ha inoltre provveduto alla demolizione degli edifici che ospitavano la sala macchine e la struttura di collegamento con i Gruppi n. 1 e n. 2 (in fase di completamento).
6. Presentazione analisi di scenario minimizzazione effetti emissione inquinanti	(par. 10.2, punto 10 del PI)	6. Con nota prot. n. 2610 del 22/12/2016 il Gestore ha trasmesso la documentazione relativa all'analisi di scenario volta alla minimizzazione degli effetti delle emissioni inquinanti.
7. Installazione dispositivo mobile (caldaia ausiliaria)		7. Il Gestore dichiara che anche per l'anno 2016 si è resa necessaria l'installazione del dispositivo mobile (caldaia ausiliaria) per la fornitura di vapore ausiliario per la fase di avviamento delle unità 5 e 6 della Centrale, in occasione della fermata programmata dei Gruppi n. 1 e n. 2. A tal proposito, A2A Energiefuture S.p.A. ha dato incarico alla Ditta Caldaie Melgari, con ordine n. 8300001754/216 del 28/12/2016, di gestire, con

Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
		<p>attrezzatura e personale proprio ed in maniera autonoma, tale dispositivo mobile per la fornitura occasionale e per un tempo limitato di vapore ausiliario. La Ditta Caldaie Melgari, in qualità di Gestore, ha provveduto all'invio alla Città Metropolitana di Messina, della comunicazione di attività ad inquinamento scarsamente rilevante per l'esercizio dell'attività in deroga di cui all'art. 272, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (Parte I, par. 4, lettera kk, dell'All. IV alla parte quinta). Con nota prot. n. 5393/17 del 14/02/2017, la Città Metropolitana di Messina ha prescritto l'annotazione dell'uso della caldaia in apposito registro vidimato; il GI acquisisce copia di n. 3 pagine del registro vidimato dalla Città Metropolitana di Messina, riguardante i tempi di utilizzo del dispositivo mobile relativi agli anni 2016 e 2017 (All. 4 di pag 3).</p>
8. SME: verifica ottemperanza UNI EN 14181	Aria (pag. 7 del PMC)	<p>8. Il Gestore dichiara di avere effettuato, nel corso dell'anno 2016, le campagne QAL2 e AST, secondo la norma UNI EN 14181:2015, sugli SME dei 4 gruppi di Centrale e di aver regolarmente inviato i risultati a ISPRA ed ARPA.</p> <p>Il GI ha preso visione delle carte di controllo CUSUM (QAL3) dei Gruppi della Centrale.</p> <p>Con nota prot. 056 del 27/01/2017 il Gestore ha trasmesso il "Manuale di Gestione SME" nella sua rev 4.</p>
9. Verifica sistemi di controllo dei presidi ambientali		<p>9. Il Gestore fa presente che al momento il Gruppo n. 1 è fermo per manutenzione programmata mentre il Gruppo n. 2 è in esercizio avendo concluso in data 19/03/2017 le attività di manutenzione iniziate il 05/02/2017. Il GI acquisisce il cronoprogramma delle attività di manutenzione programmata dei Gruppi n. 1 e n. 2 (All. 5 digitale) in cui sono evidenziate le attività di manutenzione sui presidi ambientali (DeNOx, DeSOx e PE). La stessa tipologia di attività manutentive interesserà anche i presidi ambientali dei Gruppi n. 5 e n. 6. In particolare, per il Gruppo n. 6 verrà effettuato il prelievo di un campione di catalizzatore del DeNOx.</p>
10. Analisi effettuate in regime di autocontrollo		<p>10. Il Gestore ha eseguito le verifiche previste dal PMC, rispettando la cadenza prescritta ed ha inviato i relativi rapporti di prova.</p> <p>Il Gestore ha trasmesso, con nota prot. n. 2234 del</p>

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
		19/10/2016, la relazione annuale ai sensi del D.A. n. 175/GAB del 09/08/2007 dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana, relativa agli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse (prodotti polverulenti) ed alle manutenzioni dei sistemi di abbattimento eseguite.
11. Analisi a campione dell'autocontrollo degli approvvigionamenti, gestione materie prime, consumi di energia e combustibili, risorse idriche.	Materie prime e combustibili (pag. 6 del PMC)	11. Il GI ha preso visione dei rapporti di prova dei combustibili utilizzati nel corso dell'anno 2016. I consumi di gasolio, OCD, acqua di mare e da acquedotto relativi all'anno 2016 saranno riportati nella relazione annuale che, come previsto dall'AIA, sarà trasmessa dal Gestore entro il prossimo 30 aprile. Si acquisiscono la tabella riepilogativa relativa ai quantitativi di consumi e consumi specifici di combustibili e risorse idriche per MWh generato su base annuale per l'anno 2016 e la tabella riguardante prodotti chimici ed additivi in ingresso utilizzati nel ciclo di processo (All. 6 di pag. 2): il Gestore richiama, per quanto riguarda la voce "acqua da pozzo", quanto già specificato al punto 4. Relativamente all'idrato di ammonio il GI chiede quali procedure vengano attuate per la gestione degli impianti che lo utilizzano. Il Gestore dichiara che, attraverso la procedura POA SF03 (Gestione impianti di denitrificazione), vengono definite le modalità di gestione degli impianti di caricamento, stoccaggio e distribuzione dell'ammoniaca idrata, nonché l'utilizzo della stessa presso gli impianti di denitrificazione catalitica dei fumi. La stessa procedura definisce le responsabilità, le modalità operative, le modalità di gestione, il monitoraggio, le misure, le tarature e la manutenzione (All. 7 digitale).
12. Analisi e verifica, a campione, dei risultati degli autocontrolli relativi al periodo aprile - dicembre 2016: a) scarico I4: acque reflue industriali in uscita dall'ITAR;	Acqua (pag. 14 del PMC)	12. a) il GI ha preso visione dei rapporti di prova relativi ai controlli settimanali. Si acquisiscono gli andamenti delle portate relativi ai periodi 01-08/03/2017 e 27/01/2017-02/02/2017 (All. 8 di pag. 2). Il GI ha preso visione, a campione, dei certificati di taratura dei misuratori di temperatura in continuo e del pH-metro, nonché del report relativo alle ultime verifiche, insieme alla certificazione di qualità dei tamponi utilizzati per la taratura dello stesso;

Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
<p>b) scarico I1-I2: misure in continuo della temperatura delle acque raffreddamento e del cloro residuo;</p> <p>c) scarico I3-I5: portata acqua agli scarichi.</p>		<p>b) per i due scarichi, il GI ha preso visione, a campione, dei certificati di taratura della strumentazione in continuo per la registrazione della temperatura e del cloro residuo. Si acquisiscono, per gli scarichi I1 e I2, il trend della temperatura e della concentrazione di cloro residuo libero per le giornate del 06/08/2016 e 14-16/08/2016 nonché il corrispondente calcolo del carico termico (All. 9 di pag. 4);</p> <p>c) il Gestore fa presente che le portate si ottengono per calcolo considerando la portata nominale delle pompe e le ore di lavoro: i relativi tabulati riepilogativi con le portate mensili per tutto il 2016 saranno trasmessi con il report annuale. Il Gestore precisa che lo scarico I3 è stato dismesso contestualmente allo smantellamento dei Gruppi n. 3 e n. 4.</p>
13. Analisi acque piezometriche	Suolo e sottosuolo (pag. 18 del PMC)	13. I campionamenti sono stati effettuati secondo le frequenze previste dal PMC. I reports analitici saranno contenuti, come previsto dal PMC, nella relazione annuale.
14. Verifica programma di monitoraggio di impatto acustico	Rumore (pag. 19 del PMC)	14. Il Consiglio Comunale del Comune di San Filippo del Mela ha approvato con delibera n. 33 del 30/10/2012 il piano di zonizzazione acustica, secondo il quale la CTE A2A Energiefuture S.p.A. ricade in zona 6 (area esclusivamente industriale). In data 29/04/2015 il Gestore ha effettuato l'ultimo controllo secondo la prevista cadenza quadriennale: il prossimo controllo sarà effettuato nel corso dell'anno 2019.
15. Analisi documentale e verifica, a campione, della gestione rifiuti (registro di carico e scarico, ecc.) e verifica della corretta gestione del deposito temporaneo	Rifiuti (pag. 20 del PMC)	<p>15. Il GI ha preso visione delle modalità di gestione dei rifiuti prodotti in Centrale. In riferimento alle operazioni di demolizione della sala macchine dei Gruppi n. 3 e n. 4 e della struttura di collegamento con i Gruppi n. 1 e n. 2 (in fase di completamento), il GI procede alla verifica della tipologia di rifiuti prodotti e acquisisce, a campione, relativamente al rifiuto definito con codice CER 17 04 05 (ferro e acciaio), la prima e la quarta copia del formulario n. rif. 0350870/15 del 06/04/2016 e n. rif. 0350871/15 del 06/04/2016 e le relative copie del registro di carico e scarico (All. 10 di pag. 5).</p> <p>Il GI acquisisce inoltre relativamente al rifiuto definito con codice CER 10 01 20 (fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti</p>

Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
		<p>sostanze pericolose) la copia del registro di carico e scarico, del SISTRI e la prima copia del formulario n. rif. 0146397/16 del 13/03/2017 nonché il rapporto di prova n. 069/bc/gc del 01/02/2017 relativo alla caratterizzazione del rifiuto (All. 11 di pag. 11).</p> <p>Il GI acquisisce infine relativamente al rifiuto definito con codice CER 10 01 04 (ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia) la copia del registro di carico e scarico, del SISTRI e la prima e quarta copia del formulario n. rif. 0146059/16 del 22/12/2016 nonché il rapporto di prova n. 2777 del 13/05/2016 relativo alla caratterizzazione del rifiuto (All. 12 di pag. 11).</p>
16. Sistema Qualità	Tutte	<p>16. Il GI prende atto che A2A Energiefuture S.p.A., per l'esecuzione di analisi o verifiche di taratura/calibrazione di strumenti di misura, si avvale di laboratori e Ditte certificati ISO 9001 e/o accreditati.</p> <p>Sono stati visionati, a campione, gli attestati di certificazione di alcune Ditte che operano per conto della CTE.</p> <p>La CTE fornisce le certificazioni ISO 14001:2004, EMAS, BS OHSAS 18001:2007 e ISO 9001:2008 (limitatamente al laboratorio chimico) rilasciate ad A2A Energiefuture S.p.A. (All. 13 di pag. 8).</p>
17. Relazione di riferimento		<p>17. Ai sensi dell'art. 29 sexies, comma 9 sexies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il Gestore ha provveduto con nota prot. n. 9 del 05/01/2016 a presentare la relazione di riferimento. Dopo una prima nota del 02/03/2016 in cui il MATTM comunicava l'avvio del procedimento, in data 21/12/2016, con nota m_amte.DAV.Registro Ufficiale.U.0030817, lo stesso ha comunicato che, relativamente al procedimento per l'esame della conformità della relazione trasmessa, sono necessari ulteriori approfondimenti. La stessa nota invita la Società a presentare entro dodici mesi dalla notifica del suddetto parere istruttorio conclusivo un aggiornamento della citata relazione (All. 14 digitale).</p>
18. Tariffa controlli AIA		<p>18. Il GI acquisisce la nota aef/amd/isf-08-P del 03/02/2017 a mezzo della quale il Gestore ha trasmesso la quietanza del pagamento effettuato per i controlli AIA per l'anno 2017 (All. 15 digitale).</p>

Il giorno 21 marzo, nel corso del pomeriggio, il GI ha effettuato un sopralluogo all'interno della Centrale, prendendo visione della caldaia ausiliaria Melgari installata in prossimità del Gruppo n. 5, al momento inattiva.

Nel corso del sopralluogo è stato visionato il serbatoio di OCD n.17 da 100000 m³ attualmente vuoto. Sul tetto galleggiante del serbatoio e nelle zone limitrofe sono state effettuate delle prove con strumentazione portatile PID per la verifica dell'eventuale presenza di Composti Organici Volatili (COV). La suddetta strumentazione non ha rilevato in alcun punto valori di concentrazioni significativi. La medesima prova è stata effettuata in corrispondenza dei serbatoi di OCD e Gasolio (n. 1, 2, 3) in prossimità del confine ovest della CTE, con lo stesso esito.

Il sopralluogo è proseguito presso l'area di stoccaggio dell'idrato di ammonio, utilizzato per gli impianti DeNO_x dei Gruppi n. 1 e n. 2, n. 5 e n. 6. E' stato verificato che la zona è dotata di rivelatori fughe di NH₃, tarati semestralmente e sostituiti annualmente. Questi sistemi di monitoraggio in continuo sono presenti presso i punti di scarico, stoccaggio ed utilizzo dell'idrato di ammonio (DeNO_x dei Gruppi n. 1 e n. 2, n. 5 e n. 6) e provvedono a mettere in sicurezza gli impianti, nel caso in cui dovesse verificarsi una fuga di ammoniacca. Il GI ha preso successivamente visione dei certificati dell'ultima calibrazione dell'01/03/2017.

Si è quindi proseguito con la visita alle vasche di disoleazione 46A e 46B, adibite alla raccolta dei drenaggi dei serbatoi e delle stazioni di pompaggio OCD dei Gruppi della Centrale, sulle quali il Gestore effettua le attività di verifica periodica prevista dalla procedura POA SF10; anche in questi punti sono state effettuate delle prove con il PID che hanno fornito esito negativo.

Nel corso del sopralluogo il GI non ha avvertito odori molesti in nessun punto della CTE; è stato avvertito un lieve odore di Idrocarburi a ridosso delle vasche 46A e 46B, non più percepibile a circa un metro di distanza.

Sono stati visionati infine i silos di stoccaggio delle ceneri provenienti dagli elettrofiltri dei Gruppi n. 5 e n. 6, presso i quali non si è riscontrata alcuna particolare difformità.

oooooooooooo

Nella mattinata del 22 marzo è stato effettuato un ulteriore sopralluogo che ha interessato la zona di demolizione della sala macchine dei Gruppi n. 3 e n. 4 e della struttura di collegamento con i Gruppi n. 1 e n. 2 (in fase di completamento); si evidenzia che i Gruppi n. 3 e n. 4 sono stati smantellati entro le scadenze previste dall'AIA per il 2016.

Il sopralluogo è proseguito nella sala controllo degli impianti comuni ITAR, esaminando a video i parametri di esercizio dello scarico I4 con verifica dell'armadio contenente la strumentazione delle misure in continuo dello stesso (pH, Conducibilità, Temperatura e Portata). E' stato visionato inoltre l'impianto di trattamento acque di processo, compresa la sezione di filtrazione e compattazione dei fanghi. Sono stati visionati infine l'impianto IDAM, al momento fermo per manutenzione, e l'impianto IREO, fermo in quanto il livello del serbatoio BL500 è inferiore al 35% e che si attiverà al superamento del 50%. Non stati avvertiti odori anomali correlabili agli impianti visionati.

Nell'ambito dell'ispezione, ARPA ha eseguito in data 22 marzo un prelievo delle acque di scarico al pozzetto fiscale I4, campione medio ponderato nelle tre ore, di cui si allega il verbale di campionamento (All. 16 di pag. 2).

oooooooooooooooo

Il GI acquisisce la stampa riguardante lo stato impianto istantaneo relativo alle ore 09:36 del 23 marzo e le stampe relative al programma di carico richiesto da Terna per il giorno 23 marzo (All. 17 di pag. 9).

Ad esito dell'attività di verifica dei giorni 21-22-23/03/2017 risulta allegata al presente verbale la documentazione descritta nella seguente tabella:

Allegato	Riferimento	Descrizione documento	Formato
Allegato 1	Verbale inizio visita ispettiva	Comunicazione inviata al MATTM e p.c. ad ISPRA con prot. 2016-AEF-000009-P dell'11/07/2016 per la voltura del decreto autorizzativo DVA-DEC-2012-0000049 dell'08 marzo 2012 da Edipower S.p.A. ad A2A Energiefuture S.p.A.	PDF digitale
Allegato 2	Punto 0	Stampa riguardante lo stato impianto istantaneo relativo alle ore 11:09 del 21 marzo e le stampe relative al programma di carico richiesto da Terna per il giorno 21 marzo	cartaceo
Allegato 3	Punto 2	Tabella riepilogativa dello stato degli impianti nelle giornate in cui vi sono state delle segnalazioni inerenti la problematica odori San Filippo del Mela	cartaceo
Allegato 4	Punto 7	Registro utilizzo caldaia ausiliaria Melgari anni 2016-2017	cartaceo
Allegato 5	Punto 9	Cronoprogramma delle attività di manutenzione programmata dei Gruppi n. 2 e n. 6	PDF digitale
Allegato 6	Punto 11	Tabella riepilogativa relativa ai quantitativi di consumi e consumi specifici di combustibili e risorse idriche per MWh generato su base annuale per l'anno 2016 e la tabella riguardante prodotti chimici ed additivi in ingresso utilizzati nel ciclo di processo	cartaceo
Allegato 7	Punto 11	Procedura che definisce responsabilità, modalità operative, modalità di gestione, monitoraggio, misure, tarature e manutenzione del sistema gestione idrato di ammonio	PDF digitale
Allegato 8	Punto 12a	Andamenti delle portate relativi al periodo 01-08/03/2017 e al periodo 27/01/2017-02/02/2017	cartaceo
Allegato 9	Punto 12b	Trend della temperatura e della concentrazione di cloro residuo libero per le giornate del 06/08/2016 e 14-16/08/2016 nonché il corrispondente calcolo del carico termico	cartaceo
Allegato 10	Punto 15	Documentazione rifiuti CER 17 04 05	cartaceo
Allegato 11	Punto 15	Documentazione rifiuti CER 10 01 20	cartaceo
Allegato 12	Punto 15	Documentazione rifiuti CER 10 01 04	cartaceo
Allegato 13	Punto 16	Certificazioni Sistema Qualità	cartaceo
Allegato 14	Punto 17	Relazione di riferimento - MATTM parere istruttorio conclusivo	PDF digitale
Allegato 15	Punto 18	Quietanza del pagamento effettuato per i controlli AIA per l'anno 2017	PDF digitale
Allegato 16		Verbale campionamento scarico I4	cartaceo
Allegato 17		Stato impianto istantaneo relativo alle ore 09:36 del 23 marzo e le stampe relative al programma di carico richiesto da Terna per il giorno 23 marzo	cartaceo

Alle ore 10:45 è terminata l'attività di verifica di cui all'oggetto e il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in due originali dai presenti.

San Filippo del Mela (ME), 23/03/2017

Per il Gruppo Ispettivo

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

Per la Società

[Signature]
 **a2a**
energiefuture
Polo Energetico Integrato
Ing. Salvatore Marchese
(Responsabile Impianto)

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]